AboutArt online
Direttore: Pietro Di Loreto
Aut. Trib. Roma n. 102/2018 del 22/5/2018 - ISSN: 2611-6294

"Laocoon Zoo", come gli animali hanno incantato grandi artisti tra 8 e '900. Dal 16 giugno 2021 alla Galleria del Laocoonte (Vicolo Sinibaldi 5, Roma)

redazione

LAOCOON ZOO

Galleria del Laocoonte, Esposizione in Vicolo Sinibaldi 5 – 00186 Roma. Catalogo della mostra: Laocoon Zoo, a cura di **Monica Cardarelli** (Edizione D'ARTE – 2021)

Mercoledì 16 giugno la Galleria del Laocoonte inaugura a Roma, nel nuovo spazio espositivo di Vicolo Sinibaldi 5, la mostra intitolata *Laocoon* Zoo, che vede come protagonisti gli animali, dall'antico al

FOCUS

I Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale restituiscono un affresco al Camposanto di Pisa →

I concerti a Roma nella settimana dal 14 al 20 giugno. Appuntamenti da non mancare →

Goya, Boucher, Ricci, Batoni e i maestri del '700 nelle città del Cybei. Aperta la mostra a Carrara... →

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK

Search ...

FAI UNA DONAZIONE PER SOSTENERE ABOUTARTONLINE

Donazione

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email Address

INVIA

PARTNER

contemporaneo. Una sorta di zoo privato di animali che inteneriscono, incantano, incuriosiscono e che ci fanno sorridere per la loro irresistibile comicità.

Dall'antico gli esotici uccelli di Carlo Antonio Raineri (1765 – 1826), raffinato decoratore della Villa Reale di Monza.

Carlo Antonio Raineri, *Uccelli esotici*, 1795 ca, tempera su tela, cm 59×65

Dello scultore inglese **Joseph Gott** (1786 – 1860) il romantico gruppo scultoreo *Leo e Silvia* e un tenero *Levriero con cucciolo*. Il superbo *Toro* di **Gaetano Monti** (1776 – 1847) ed alcune curiose rarità come una *Testa di tricheco* di **Franz Anton von Scheidel** (1731-1801) e due marmi della Venezia del XVII-XVIII secolo raffiguranti un *Leone* ed una *Sfinge*.

Joseph GOTT *Coppia di Levrieri, Leo e Silvia*, Sec.XIX, cm 50×109,5×24

Del Novecento: *Il toro, La mucca e Il bufalo*, che **Duilio Cambellotti** (1976 – 1960) ha genialmente intagliato nel legno. Sono giocattoli che l'artista, da sempre socialmente impegnato, creava nei laboratori per la rieducazione dei mutilati di guerra. Ma anche il bue e il somaro, modellati e dipinti alla perfezione per un *Presepe*, in linea con la secolare tradizione artistica italiana di questo

Alla Villa di Massenzio "Isole" Una videoistallazione ambientale a cura di Tommaso Strinati →

Sandro Miller e John Malkovich per i grandi maestri della fotografia. Grande mostra ad Arpino →

Miniatrici di Dio e del Diavolo: il contributo femminile alla miniatura europe. Si conclude il Seminario pubblico →

DIRETTE TV
MERCOLEDÌ 21.00 - 00.00 DOMENICA 17.00 - 21.00 VENERDÌ 21.00 - 23.00
Tv Canale 126 sky Canale 821 Tv Canale 134
Streaming e repliche
www.arsantiquasrl.com

THECLA ACADEMIC PRESS LTD
RECEPTIO
RESEARCH CENTRE FOR EUROPEAN PHILOLOGICAL TRADITION

W. APOLLONI ANTICHITÀ
ROMA - LONDRA

GALLERIA del LAOCOONTE
ROMA - LONDRA

BERARDI
GALLERIA D'ARTE | ROMA

AL FINE ART
ANTONACCI LAPICCIRELLA

VIMARTE

COLLI
INDEPENDENT ART GALLERY

Corso online per Curatore di Archivi d'Artista. Aperte le iscrizioni fino al 30 giugno →

Festivaletteratura "Soliloqui" gli scatti di Gianluca Vassallo dal 12 giugno a Palazzo Te, Mantova →

In due mostre a Foligno, il fascino di Raffaello nel contemporaneo, tra simbologie e innovazione (12 giugno –… →

"Premio Letterario Carità è Donarsi" ideato da Luciano Manfredi: la cerimonia di premiazione il 13 giugno 2021. →

genere. Sempre di Cambellotti una superba *Lince*, e *Le leonesse* ferite in un paesaggio.

Andrea Spadini, *Elefante con la fisarmonica per l'orologio di Central Park*, 1965, terracotta, cm 30×17

Vi sono poi *Le scimmie vanitose*, *Le scimmie ballerine*, *Le scimmie navigatrici*, di **Andrea Spadini** (1912 – 1983) autore del grande orologio animato di Central Park che a New York ancora attira folle di bambini e genitori, di cui in mostra il bozzetto preparatorio in terracotta dell'*Elefante con fisarmonica*, *La capra con flauto*, e *L'Ippopotamo violinista*. Ma dell'artista è anche un bronzo di *Cavallo e cavaliere* che ricorda Degas e fa il verso a Marino Marini, trasformando un incidente equestre nell'archetipo di ogni nostra caduta sulla Via di Damasco.

Di **Marino Marini** (1901 – Viareggio 1980) *I Tre cavalli*, dipinti su tela nel 1953, e il veloce disegno a carboncino di un *Cavallo* che cinquant'anni fa era su una parete della trattoria veneziana "La Colomba", ma avrebbe anche potuto essere tracciato sulla parete di una caverna da un cacciatore del neolitico.

Gli eleganti *Cavalli* in gesso di **Publio Morbiducci** (1989 – 1963) realizzati per l'E42.

RH creativo GRAPHIC & WEB DESIGN

RECENSIONI

Ancora nessun articolo.

CATEGORIE

- Archeologia
- Architettura e design
- Arte antica
- Arte contemporanea
- Arte moderna
- Arti visive
- Aste
- Case d'asta
- Contest
- CURIOSITà
- Didattica e diritto
- Esposizioni
- Eventi
- Fiere
- Focus
- Fotografia
- Interviste
- Libri
- Mercato antiquario
- Musica
- Scultura
- Top list
- Uncategorized

ARCHIVI

- Giugno 2021
- Maggio 2021
- Aprile 2021
- Marzo 2021
- Febbraio 2021
- Gennaio 2021
- Dicembre 2020
- Novembre 2020

Terza lezione di Claudio Strinati sui capolavori della Fondazione Sorgente Group: la musica dal cielo nella Santa Cecilia... →

Publio Morbiducci, *Cavallo,* gesso, cm 44,5x49x15

Tra le opere di ***Libero Andreotti*** (1975 – 1933) uno dei maggiori scultori del Novecento Italiano, è la scultura in bronzo *Il mattino*, dove un gallo è posato sopra l'anca di una nuda dormiente. Ed altri bronzi con levrieri.

Marcello Dudovich, *Jack Russell Terrier,* tempera su carta. 45×31,5

Del disegnatore, cartellonista, grafico cantore della bellezza femminile italiana per mezzo secolo, **Marcello Dudovich** (1878 – 1962), un *Maltese*, un *Bulldog francese* e un *Jack Russel Terrier*, irresistibili come per un bambino davanti ad una vetrina di animali.

Leoncillo (1913 – 1968), è stato uno dei più interessanti scultori del dopoguerra. Alla sua fase figurativa che precede l'espressionismo informale degli ultimi dodici anni dalla sua breve carriera e vita, la Galleria del Laocoonte ha dedicato una grande mostra nel 2018. Mentre è in corso il catalogo generale dei suoi disegni, tra questi si sono scelti alcuni studi di piatti con gatto, toro e uccellino, mentre delle ceramiche sono qui presentate il *Piatto con pesci* e il delizioso *Modello di camino con gatti* del 1947.

- Ottobre 2020
- Settembre 2020
- Agosto 2020
- Luglio 2020
- Giugno 2020
- Maggio 2020
- Aprile 2020
- Marzo 2020
- Febbraio 2020
- Gennaio 2020
- Dicembre 2019
- Novembre 2019
- Ottobre 2019
- Settembre 2019
- Agosto 2019
- Luglio 2019
- Giugno 2019
- Maggio 2019
- Aprile 2019
- Marzo 2019
- Febbraio 2019
- Gennaio 2019
- Dicembre 2018
- Novembre 2018
- Ottobre 2018
- Settembre 2018
- Agosto 2018
- Luglio 2018
- Giugno 2018
- Maggio 2018
- Aprile 2018
- Marzo 2018
- Febbraio 2018
- Gennaio 2018
- Dicembre 2017
- Novembre 2017
- Ottobre 2017
- Settembre 2017
- Agosto 2017
- Luglio 2017
- Giugno 2017
- Maggio 2017

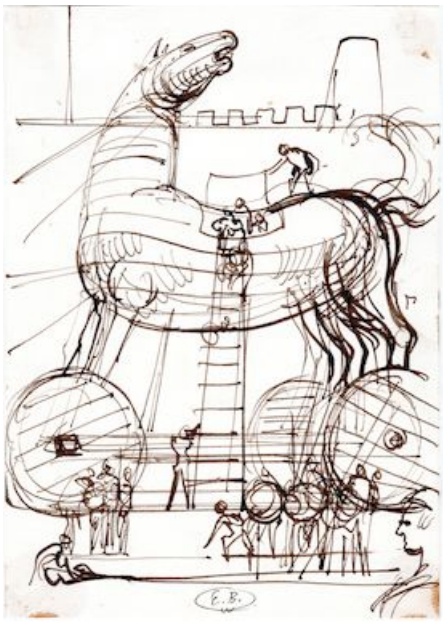
PRIVACY E COOKIE POLICY

- Privacy e cookie

Pericle Fazzini, *Il gatto di Ungaretti*, 1953, bronzo, cm 41,5x85x23,5

Il gatto di **Pericle Fazzini** (1913 – 1987) è un'opera che appartenne al grande poeta Giuseppe Ungaretti, a cui Fazzini la dedicò nel 1953: questo gatto aveva un nome, Bobosse, ed era un soriano che adorava fare a pezzi le carte del poeta e giocare a rimpiattino con il suo alter ego di bronzo. Il passo innaturale del felino è una sregolatezza poetica capace di trasformare la posa statica della scultura in idea di movimento.

Di **Fabrizio Clerici** (1913 – 1993), architetto razionale e sognatore visionario, pittore metafisico e surrealista, il cavallo di *Pro – Menade* e Il Rinoceronte *Omaggio a Dürer*.



Eugene Berman, *Il cavallo di Troia*, 1962, china acquarellata su carta, cm-23×16

Eugene Berman (1899 – 1972), è stato il precursore dell'elegante vena surrealista, all'epoca definita "neo-romantica", da cui molti poi presero ispirazione. Ebreo transfuga a Parigi, era già attivo nel 1925 prima di trasferirsi negli Stati Uniti, dove fu scenografo di successo per il Metropolitan Opera House, nel 1955, si trasferisce in Italia, già terra della sua ispirazione mitica e archeologica ispirazione, eleggendola come patria definitiva. Del raffinato disegnatore a cui presto dedicheremo una mostra monografica, si esibisce una *Testa di Ariete*, in cui sembra poter riconoscere i tratti del dio Pan, e un *Cavallo di Troia* indocile ai suoi costruttori, disegnato per la rivista Life nel 1962. Nel 1964 fu spettatore al Palio di Siena per la concitata confusione tra fantini caduti e cavalli scossi ha saputo scattare a pennello quattro meravigliose istantanee.

Di ***Primo Sinopico*** (1889 – 1949), originalissimo illustratore per la pubblicità degli anni Venti e Trenta sono un romantico *Elefante* che tiene un fiore con la proboscide e un albero popolato di vispi *Scoiattoli rossi*, in ansia per un boscaiolo che sta per abbattere la loro aerea dimora.

Cipriano Efisio Oppo, *Elefante e struzzo,* matita su carta cm 34×25

Un elefante disegna anche **Cipriano Efisio Oppo** (1891 – 1962) e in un altro foglio uno dei suoi cani Toby, al cui nome aggiunge "traditore", per qualche domestica marachella di cui il cane pare sembrare indifferente, facendo finta di dormire.

Primo Sinopico, *Elefante con fiore e farfalla*, 1928, Tempera policroma su cartoncino, cm 40,2×28

Un cane ben diverso, fuggito da qualche muta infernale, è quello disegnato in corsa, nello splendido, grande foglio, di **Renzo Vespignani** (1924 – 2001) romano, che è stato il più dotato disegnatore del dopoguerra.

Renzo Vespignani, *Randagio in corsa*, 1994, matita su carta, cm 66×99

A quest'ultimo si apparenta il cane *Stein* di **Velasco Vitali** (1957), già esposto in una mostra nell'aula bunker di Palermo dove si è svolto il processo a Cosa Nostra. Questo, essendo fatto di piastre di ferro color ruggine saldate insieme, pare un rottame, ma tanto simile alla vita vera per la posa naturalissima in cui lo scultore ha saputo atteggiarlo.

Di **Mario Sironi** (1885-1961) una *Pantera* ed un *Gallo* a tempera, mentre di **Enrico Sacchetti** (1877 – 1967) si esibiscono dei *Pesci rossi*.

Sirio Tofanari (1886 – 1969), è stato, dopo Rembrandt Bugatti il più grande scultore animalier del Novecento. Al perfetto bronzista fiorentino è dedicata un'intera sezione con un'introduzione di **Alfonso Panzetta.** Una *Razza marina* sospesa nel nuoto come un aliante, una *Tartaruga* di terracotta, raro pezzo unico, e due gruppi di *Gazzelle* in argento cesellate e preziose come gioielli, e un piccolo *Cane* in bronzo. Inoltre, una serie disegni a carboncino che stupiscono per la resa realistica dei molti animali rappresentati.

In mostra anche un superbo gallo di **Alberto Martini** (1976 – 1954), il mago del bianco e nero, mentre di **Orfeo Tamburi** (1910 -1994) si espone *Il camaleonte,* illustrazione per la copertina del romanzo di Curzio Malaparte *Don Camaleo*. Di **Pippo Rizzo** (1897-1964) è l'intreccio di *Serpenti*, mentre di **Francesco Casorati** (1934-2013) la solitaria *Cavalletta* in campo azzurro.

Pippo Rizzo, *Serpenti,* 1927, olio su tavola, d. cm 21

Di **Pino Pascali** (1935 – 1968), la giocosa balena *Moby Dyck*. Dello scultore **Luciano Ceschia** (1926-1991) il *Re dei cinghiali*, terracotta che ricorda le animazioni della *Principessa Mononoke* di Hayao Miyazaki.

Pino Pascali, *Moby Dick*, 1964, tecnica mista su cartoncino, cm. 23×50,5

Sono rottami veri e propri, parti di motori e macchine agricole ed utensili rotti dall'uso, quelli che **Patrick Alò** (1975), salda assieme dando loro vita o apparenza di vita. Egli si ispira spesso alla scultura classica i cui capolavori ripete in una maniera che rammenta la fantascienza robotica e gli automi dell'Illuminismo. In questo caso l'artista ha dato vita invece a meccanici insetti fuori misura, ad una rana che pare opera d'orologeria, ad una Test di cavallo corrazzata di pezzi di automobile come piastre d'armatura, ad un Gallo che diresti stia per muoversi e cantare come un meccanismo musicale. L'arte di Patrick Alò è originale per l'invenzione – cioè l'arte di trovare il pezzo giusto e la composizione – e porlo ogni volta al posto giusto, dando vita ad una creazione poetica. Tutto questo, e molto altro, potrete vedere on line o recandovi nella nostra galleria a partire dal 16 giugno 2021.

Roma 13 giugno 2021

« Aldo Rossi al MAXXI, il "Teatro del Mondo" e la "città analoga" di un architetto 'anomalo'
Il Circeo dei Neanderthal. La grotta Guattari alla luce delle nuove eccezionali scoperte »

Copyright: etgraphiae Powered by: RHcreativo GRAPHIC & WEB DESIGN